

ATTO COSTITUTIVO DELL'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO E SOLIDARIETA' FAMILIARE

**"Il chicco di grano"**

Via San Gerolamo 20 - 23808 VERCURAGO (Lc)  
Tel. 0341-423255

L'anno 2002(duemiladue) il giorno 2 del mese di gennaio in Vercurago (Lc) Via San Gerolamo n°20 si riuniscono i Signori

n°	Nome	Nato a	Nato il	Residente in	Codice Fiscale
1.	Bodega Paolo	Lecco	01.11.77	Lecco	BDGPLA77S01E507D
2.	Bolis Clelia	Lecco	14.09.62	Calolziocorte (Lc)	BLSCLL62P54E507E
3.	Bonacina Alberto	Vercurago (Lc)	30.11.52	Vercurago (Lc)	BNCLRT52S30L751Q
4.	Brivio Claudio	Lecco	19.12.59	Lecco	BRVCLD59T19E507Y
5.	Chiappa Elisabetta	Lecco	29.07.74	Caprino B.sco (Bg)	CHPLBT74L69E507B
6.	Colangelo Domenico	Milano	02.01.70	Lecco	CLNDNC70A02F205D
7.	Colombo Anna	Lecco	29.07.75	Lecco	CLMNNA75L69E507Y
8.	Crippa Diego	Lecco	09.08.75	Caprino B.sco (Bg)	CRPDGS75M09E507A
9.	Crotta Cristina	Lecco	20.10.68	Lecco	CRTCST68R60E507L
10.	Deriu Marco	Sassari	19.08.67	Lecco	DREMRC67M19I452O
11.	Frigerio Demetrio	Lecco	23.01.45	Vercurago (Lc)	FRGDTR45A23E507H
12.	Fumagalli Luisella	Lecco	21.06.68	Lecco	FMGLLL68H61E507Q
13.	Fumagalli Valentino	Lecco	02.01.62	Lecco	FMGVNT62A02E507B
14.	Ghislanzoni Sabrina	Lecco	06.01.74	Lecco	GHSSRN74A46E507S
15.	Invernizzi Flavio	Lecco	17.03.75	Lecco	NVRFLV75C17E507C
16.	Mauri Maria Carmen	Lecco	02.11.61	Lecco	MRAMCR61S42E507L
17.	Passoni Giovanni	Aicurzio (Mi)	12.03.55	Calolziocorte (Lc)	PSSGNN55C12A096W
18.	p. Salvadori Lorenzo	Treviso	20.07.65	Vercurago (Lc)	SLVLNZ65L20L407X
19.	Vermiglio Giuliano	Lecco	30.05.57	Vercurago (Lc)	VRMGLN57E30E507F

i quali convengono e stipulano quanto segue

viene costituita tra essi comparenti l'Associazione di Volontariato e Solidarietà Familiare denominata "Il chicco di grano", con sede in Vercurago (Lc) in Via San Gerolamo n°20 di seguito denominata Associazione.

L'Associazione viene costituita con lo scopo, la sede, la durata, l'organizzazione portate dallo Statuto che (previa approvazione e sottoscrizione) si allega alla presente di cui è parte integrante.

L'Associazione è retta dalle norme del presente atto e dello statuto che, sottoscritto dai signori convenuti, si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

L'Assemblea così costituita provvede a formare il Consiglio Direttivo nella composizione prevista dallo Statuto associativo allegato, previa determinazione in numero di cinque componenti, nominando all'unanimità i Signori:

1. Deriu Marco
2. Vermiglio Giuliano
3. Frigerio Demetrio
4. Ghislanzoni Sabrina
5. Mauri Maria Carmen

i quali presenti accettano e dei quali il Signor Deriu Marco - **Presidente** - e il signor Frigerio Demetrio - **Segretario/Tesoriere** - sino alla data dell'Assemblea che approverà il rendiconto del 2002.

Il primo esercizio si chiuderà il 31.12.2002.

Per il primo anno si determina il contributo associativo in 16 (sedici) euro che viene versato contestualmente alla firma del presente atto.

Il Signor Deriu Marco viene delegato a compiere tutte le pratiche e le formalità ritenute necessarie per la registrazione del presente atto ed ogni altra formalità necessaria per il rispetto delle disposizioni di legge. Il Presidente del Consiglio Direttivo rappresenta l'Associazione davanti a terzi.

Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto dai seguenti membri:

1. Crippa Diego
2. Fumagalli Luisella
3. Invernizzi Flavio

Le spese del presente atto sono a carico dell'Associazione.

Null'altro essendovi da deliberare l'Assemblea viene tolta alle ore 22.30 previa stesura, lettura e approvazione del presente atto.

I Soci Fondatori

Bodega Paolo	<u>Paolo Bodega</u>
Bolis Clelia	<u>Clelia Bolis</u>
Bonacina Alberto	<u>Alberto Bonacina</u>
Brivio Claudio	<u>Claudio Brivio</u>
Chiappa Elisabetta	<u>Elisabetta Chiappa</u>
Colangelo Domenico	<u>Domenico Colangelo</u>
Colombo Anna	<u>Anna Colombo</u>
Crippa Diego	<u>Diego Crippa</u>
Crotta Cristina	<u>Cristina Crotta</u>
Deriu Marco	<u>Marco Deriu</u>
Frigerio Demetrio	<u>Demetrio Frigerio</u>
Fumagalli Luisella	<u>Luisella Fumagalli</u>
Fumagalli Valentino	<u>Valentino Fumagalli</u>
Ghislanzoni Sabrina	<u>Sabrina Ghislanzoni</u>
Invernizzi Flavio	<u>Flavio Invernizzi</u>
Mauri Maria Carmen	<u>Maria Carmen Mauri</u>
Passoni Giovanni	<u>Giovanni Passoni</u>
p. Lorenzo Salvadori	<u>Lorenzo Salvadori</u>
Vermiglio Giuliano	<u>Giuliano Vermiglio</u>

Vercurago, 2 gennaio 2002



REG. TO A LECCO **11 GEN. 2002**  
 N° 209 SERIE 12  
 VERSATE AL CONCESSIONARIO  
 LIRE € 132,73  
 ( Per il totale due / 73 )  
 IL DELEGATO  
 Dr. Antonio MONACO  
 Funzionario Tributario

**"Il chicco di grano"**

Via San Gerolamo 20 - 23808 VERCURAGO (Lc)

Tel. 0341-423255

**Art 1 (Costituzione)**

1. E' costituita con sede in Vercurago (Lc), via San Gerolamo n° 20 l'Associazione di volontariato e solidarietà familiare denominata "Il chicco di grano", di seguito detta Associazione. L'Associazione ha durata illimitata.
2. I contenuti e la struttura dell'Associazione sono democratici.

**Art 2 (Finalità)**

1. L'Associazione non ha fine di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale. L'attività principale dell'Associazione consiste nel promuovere iniziative di sensibilizzazione e formazione al servizio delle famiglie, in relazione ai loro compiti sociali ed educativi. Essa svolge la propria attività nel settore dell'assistenza sociale, educativa, socio-sanitaria e dello sviluppo psico-fisico di infanti, bambini ed adolescenti con particolare attenzione a coloro che sperimentano una realtà di disagio familiare.
2. Per il raggiungimento degli scopi enunciati l'Associazione si avvarrà prevalentemente delle prestazioni personali e spontanee dei soci, potrà avvalersi di collaborazioni esterne e di prestazioni di lavoro autonomo esclusivamente nei limiti necessari al suo regolare funzionamento o per qualificare e specializzare l'attività da essa svolta.
3. L'Associazione non può svolgere attività diverse da quelle sopra indicate ad eccezione di quelle ad essa strettamente connesse o di quelle accessorie a quelle statutarie, in quanto integrative delle stesse.

**Art 3 (Risorse economiche)**

1. Il patrimonio dell'Associazione è costituito da beni mobili ed immobili che pervengano all'Associazione a qualsiasi titolo, da elargizioni o contributi da parte di Enti pubblici o privati o persone fisiche, dagli avanzi netti di gestione.
2. Il fondo di dotazione iniziale della Associazione è costituito dai versamenti effettuati dai fondatori, nella complessiva misura di 304 (trecentoquattro) euro.
3. Per l'adempimento dei suoi compiti l'Associazione dispone delle seguenti entrate:
  - dei versamenti effettuati dai fondatori originari, dei versamenti ulteriori effettuati da detti fondatori e di quelli effettuati da tutti coloro che aderiscono all'Associazione;

- dei redditi derivanti dal suo patrimonio;
- degli introiti realizzati nello svolgimento della sua attività;
- di eventuali erogazioni, donazioni e lasciti;
- di contributi di privati o enti.

4. Il Consiglio Direttivo annualmente stabilisce la quota di versamento minimo da effettuarsi all'atto della adesione all'Associazione e la quota annuale di iscrizione all'Associazione.

L'adesione alla Associazione non comporta obblighi di finanziamento o di esborso ulteriori rispetto al versamento originario all'atto della ammissione ed al versamento della quota annua di iscrizione. E' comunque facoltà degli aderenti all'Associazione effettuare versamenti ulteriori rispetto a quelli originari e a quelli annuali.

5. I versamenti al fondo di dotazione possono essere di qualsiasi entità fatti salvi i versamenti minimi come sopra determinati per l'ammissione e l'iscrizione annuale e sono comunque a fondo perduto. I versamenti non sono quindi né rivalutabili né ripetibili, neanche in caso di scioglimento dell'Associazione.

6. Il versamento non crea quote indivise trasmissibili a terzi, né per atto tra vivi, né a causa di morte.

#### **Art 5 (Aderenti)**

1. Oltre che i fondatori, sono aderenti le persone od enti che riconoscendosi negli scopi della Associazione ne faranno richiesta al Consiglio Direttivo tramite espressa domanda. Ciascun aderente ha diritto di partecipare attivamente alla vita della Associazione.

2. L'adesione alla Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo, fermo restando in ogni caso il diritto di recesso. Tra i soci vige una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative; è pertanto espressamente esclusa ogni sorta di limitazione della partecipazione alla vita associativa.

3. In presenza di inadempienza degli obblighi di versamento oppure di altri gravi motivi, l'aderente può essere escluso con delibera motivata del Consiglio. Nel caso che l'escluso non ne condivida le ragioni può adire all'Arbitrale di cui al presente statuto, in tal caso l'efficacia dell'esclusione è sospesa sino al pronunciamento.

#### **Art 6 (Organi dell'Associazione)**

1. Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea degli aderenti o dei soci
- il Presidente

- il Consiglio Direttivo
- il Segretario e/o il Tesoriere.

2. L'elezione degli Organi dell'Associazione non può essere in alcun modo vincolata o limitata ed è uniformata a criteri di massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.

#### **Art 7 (L'Assemblea)**

1. E' composta da tutti gli aderenti all'Associazione ed è l'organo sovrano dell'Associazione stessa.
2. L'assemblea si riunisce almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio, provvede alla nomina del:
  - Consiglio Direttivo,
  - Presidente,
  - Collegio dei Revisori dei conti.
3. Delinea gli indirizzi generali dell'attività della Associazione, delibera sulle modifiche del presente statuto, approva eventuali regolamenti che disciplinino le attività, delibera sull'eventuale destinazione degli utili di gestione comunque denominati, nonché di fondi, riserve o capitali durante la vita dell'Associazione (salvo la non possibilità di distribuzione), delibera lo scioglimento e la liquidazione e la devoluzione del patrimonio ad altra organizzazione con finalità analoga o di pubblico interesse.
4. L'Assemblea è convocata dal Presidente ogni qualvolta questi lo ritenga opportuno oppure ne sia fatta richiesta da almeno un quinto dei soci aderenti o dalla maggioranza dei consiglieri.
5. La convocazione è fatta tramite lettera raccomandata o fax, contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione, sia di prima che di seconda convocazione e l'elenco delle materie da trattare, spedita a tutti gli aderenti all'indirizzo risultante dal Libro degli Aderenti, nonché ai componenti il Consiglio Direttivo, almeno dieci giorni prima dell'adunanza. Qualora il numero degli aventi diritto al voto superi le quaranta persone, la raccomandata può essere sostituita da lettera ordinaria da spedirsi almeno quindici giorni prima del giorno fissato per l'adunanza e la notizia dell'adunanza va pubblicata su un notiziario locale.
6. L'Assemblea delibera validamente in prima convocazione se vi sono presenti almeno la metà dei suoi membri, in seconda convocazione qualunque sia il quorum dei presenti.
7. Ogni aderente ha diritto ad un voto, esercitabile anche mediante delega apposta in calce all'avviso di convocazione ad altro aderente non facente parte degli organi elettivi della stessa Associazione, con un massimo di cinque deleghe.
8. Le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti, l'astensione si computa come voto negativo, non è ammesso il voto per corrispondenza.

9. Per le modifiche statutarie, la destinazione degli utili e la nomina del Presidente e del Consiglio Direttivo occorre il voto favorevole della maggioranza degli aventi diritto, cioè da coloro che hanno versato la quota dell'anno in corso, tanto in prima che in seconda convocazione. Per le delibere di scioglimento e di destinazione del patrimonio occorre il voto favorevole dei due terzi degli aventi diritto, tanto in prima che in seconda convocazione.
10. L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio o, in caso di sua assenza o impedimento, da persona indicata dalla stessa Assemblea.

### **Art 8 (Consiglio Direttivo)**

1. L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto, a scelta dell'Assemblea, da un minimo di tre membri ad un massimo di sette, compreso il Presidente.
2. I consiglieri devono essere aderenti all'Associazione, durano in carica per tre anni e sono rieleggibili.
3. Qualora per un motivo venga meno la maggioranza dei Consiglieri, l'intero Consiglio si intende decaduto ed occorre procedere a rielezione. In caso di cessazione di un membro del Consiglio, lo stesso Consiglio procede a cooptazione sino alla successiva assemblea.
4. Al Consiglio Direttivo sono attribuite le seguenti funzioni:
- la gestione della Associazione in ogni suo aspetto secondo gli indirizzi delineati dall'Assemblea ed in particolare il compimento di atti di amministrazione ordinaria e straordinaria in relazione agli indirizzi ricevuti;
  - la nomina del Segretario e/o Tesoriere tra i Consiglieri eletti;
  - l'ammissione alla Associazione di nuovi aderenti,
  - la predisposizione annuale dei progetti di bilancio,
  - il Consiglio può delegare tutti o parte dei suoi poteri ad uno dei suoi membri o, a mezzo del Presidente, ad estranei il potere di compiere determinati atti o categorie di atti per conto dell'Associazione.
5. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni qualvolta questi lo ritenga opportuno oppure ne sia fatta richiesta da un consigliere. La convocazione è fatta mediante raccomandata o fax, contenente l'ora, il luogo e l'elenco delle materie da trattare, e spedita almeno otto giorni prima l'adunanza.
6. Il Consiglio è comunque validamente costituito ed è atto a deliberare anche senza convocazione, purché sia presente la totalità dei membri.
7. Il Consiglio è presieduto dal Presidente o, in caso di sua assenza, da altro membro all'uopo designato dai presenti.

8. Le deliberazioni del Consiglio sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti, l'astensione si computa come voto negativo, in caso di parità di voti prevale chi presiede la riunione.

9. Dalla nomina a Consigliere non consegue alcun compenso salvo il rimborso delle spese documentate sostenute in ragione della carica.

10. Le cariche sociali sono gratuite.

#### **Art 9 (il Presidente)**

1. Al Presidente spetta la rappresentanza dell'Associazione di fronte ai terzi ed anche in giudizio. Su deliberazione del Consiglio Direttivo il Presidente può attribuire la rappresentanza dell'Associazione anche ad estranei al Consiglio stesso.

2. Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea ed il Consiglio Direttivo, ne cura l'esecuzione delle relative deliberazioni, sorveglia il buon andamento amministrativo dell'Associazione, verifica l'osservanza dello Statuto e dei regolamenti, ne promuove le riforme ove ne ravvisi la necessità.

3. Al Presidente spetta l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive emanate dall'Assemblea e dal Consiglio Direttivo.

4. Il Presidente cura la predisposizione del bilancio da sottoporre al Consiglio e poi all'assemblea.

#### **Art 10 (il Segretario del Consiglio Direttivo)**

1. Il Segretario svolge la funzione di verbalizzazione delle adunanze della Assemblea, del Consiglio Direttivo e coadiuva il Presidente ed il Consiglio Direttivo nell'esplicazione delle attività esecutive.

2. Il Segretario cura la tenuta del Libro Verbali delle Assemblee, del Consiglio Direttivo, e del Libro Aderenti all'Associazione.

#### **Art 11 (Libri dell'Associazione)**

1. Oltre alla tenuta dei libri prescritti dalla legge, l'Associazione tiene i libri verbali delle adunanze e delle delibere assembleari e del Consiglio. I libri dell'Associazione sono visibili ai soci che ne fanno istanza, le eventuali copie sono a spese dei richiedenti.

#### **Art 12 (il Tesoriere)**

1. Il Tesoriere cura la gestione della cassa dell'Associazione e ne tiene idonea contabilità, controlla la tenuta dei libri contabili, predispone da un punto di vista contabile il bilancio.

#### **Art 13 (Collegio Revisori)**

1. Si compone di tre membri effettivi e di due supplenti.
2. L'incarico di revisore è incompatibile con quello di consigliere.
3. Per la durata in carica, la rieleggibilità ed il compenso valgono le norme dettate per il Consiglio.
4. I revisori curano la tenuta del Libro delle Adunanze dell'Organo, partecipano di diritto alle adunanze dell'Assemblea senza diritto di voto, a quelle del Consiglio Direttivo con diritto di parola ma senza diritto di voto, verificano la regolare tenuta della contabilità e dei relativi libri, danno pareri sui bilanci.

#### **Art 14 (Bilancio)**

1. Gli esercizi dell'Associazione chiudono il 31 dicembre di ogni anno. Per ogni esercizio è predisposto un bilancio. Il bilancio deve restare depositato presso la sede nei 15 (quindici) giorni che precedono l'assemblea convocata per l'approvazione a disposizione degli aderenti.

#### **Art 15 (Avanzi di gestione)**

1. L'Associazione ha l'obbligo di utilizzare gli utili o avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

#### **Art 16 (Scioglimento)**

1. In caso di suo scioglimento, per qualunque causa, l'Associazione ha l'obbligo di devolvere il suo patrimonio ad altre Associazioni con finalità analoghe o a fini di pubblica utilità, salvo diversa imposizione di legge.

#### **Art 17 (Clausola compromissoria)**

1. Qualunque controversia sorgesse in dipendenza della esecuzione o interpretazione del presente Statuto e che possa formare oggetto di compromesso, sarà rimessa al giudizio di un arbitro amichevole compositore e che giudicherà secondo equità e senza formalità di procedura, dando luogo ad arbitrato irrituale. L'arbitro sarà scelto di comune accordo tra le parti contendenti; in mancanza di accordo alla nomina dell'arbitro sarà provveduto dal presidente del Consiglio Notarile di Lecco.

#### **Art 18 (Legge applicabile)**

- Per disciplinare ciò che non sia previsto nel presente Statuto, si deve far riferimento alle norme in materia di Enti contenute nel Libro I del Codice Civile ed in subordine alle norme del Libro V del Codice Civile.